

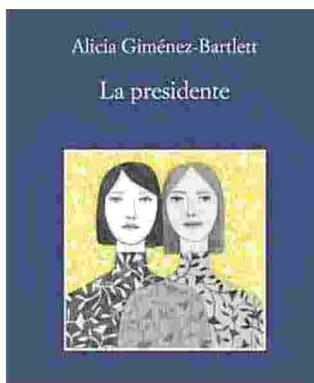
Libri

Le sorelle Miralles,
poliziotte in trincea
di Giménez-Bartlett

di **Marongiu** a pagina 38

Giménez-Bartlett

Sorelle Miralles, due poliziotte in trincea Fra intrighi politici e misteriosi delitti



In libreria il nuovo romanzo della scrittrice spagnola Alicia Giménez-Bartlett dove si narra delle indagini condotte da due sorelle agenti di polizia. A loro viene affidato il caso dell'avvelenamento della "Presidente" della Comunità Valenciana perché considerate incapaci di risolverlo. Suspence e colpi di scena

di **Alessandro Marongiu**

«**B**erta, tu credi che cercheranno di ammazzarci?», chiede Marta, trent'anni, alla sorella di poco più grande. Quest'ultima, senza troppo pensarci, risponde: «Perché? Al momento non abbiamo la più pallida idea di nulla». E conclude: «Più avanti, forse». Il dialogo apparirà meno bizzarro una volta saputo che le Miralles sono poliziotte e hanno messo in conto di trovarsi prima o poi in situazioni che possono far loro rischiare la vita. Quello che le due non hanno messo in conto, però, è che appena uscite dall'accademia e inesperte come sono venga loro affidato un incarico della massima delicatezza e della massima segretezza, la ricerca del colpevole dell'omicidio di Vita Castellá, presidente della Comunità Valenciana uccisa per avvelenamento la notte precedente a una sua testimonianza nel tribunale di Madrid che potrebbe provocare un terremoto politico. La faccenda è così ingarbugliata e gli interessi so-

no tali che sì, le due hanno ragione a domandarsi se qualcuno possa volerle togliere di mezzo. Ancora di più avrebbero ragione a domandarselo se sapessero ciò che invece ignorano: che l'incarico gli è stato dato proprio perché giovani e alle prime armi, e che il commissario loro superiore, Solsona, ne intralcia di nascosto l'attività investigativa e le ritiene due incapaci. Nessuno insomma, lì dove si gestisce il potere, desidera che il responsabile sia trovato. Nessuno, addirittura, vuole neppure che si sappia che la discussa Castellá è stata assassinata, tanto che alla stampa e all'opinione pubblica arriva la generica notizia del ritrovamento del suo corpo privo di vita in una stanza d'albergo della capitale. Per farla breve: Berta e Marta hanno mezzo mondo contro. Ma, spinte da una motivazione o dall'altra, sono determinate ad andare avanti finché potranno. O finché qualcuno non le ammazzerà, certo.

Le protagoniste del nuovo romanzo di Alicia Giménez-Bartlett, "La presidente" (Sellerio, 416 pagine, 16 euro,

traduzione di Maria Nicola), faranno sicuramente breccia nel cuore dei lettori, specie in quelli che da anni seguono con passione l'autrice e la sua celebre creatura di carta Petra Delicado. Perché, quasi inutile sottolinearlo, accanto all'aspetto poliziesco, ai buoni comprimari, alla denuncia (comunque un po' all'acqua di rose) delle discriminazioni che ancora oggi subiscono le donne sul posto di lavoro, a reggere la storia c'è la caratterizzazione delle Miralles. Le quali, e anche qui è quasi inutile sottolinearlo, sono come il giorno e la notte. Seriosa, ligia alle regole, pronta vedere ovunque un problema, nemica della vita di campagna che hanno sempre fatto i genitori e traumatizzata da un'infelice relazione con un uomo sposato, Berta; espansiva, «senza pensieri, entusiasta, svelta come uno scoiattolo», amante delle uscite serali, del paese e degli aranceti della famiglia, Marta.

Poco importano l'implausibilità di fondo e un discreto buco nella trama: l'intrattenimento è garantito dall'inizio alla fine.



DIogene CULTURA ARTE SCIENZE

Call my Agent Italia
Dietro le quinte del showbiz nazionale. Capricci da star e agenti angeli custodi.

MACCIONI
PUBBLICITÀ - CENTRO SPESCHINI

NUOVO
LA NUOVA GIORNATA
LA NUOVA GIORNATA
LA NUOVA GIORNATA

CINQUE
LA NUOVA GIORNATA
LA NUOVA GIORNATA
LA NUOVA GIORNATA

GIARDINI
LA NUOVA GIORNATA
LA NUOVA GIORNATA
LA NUOVA GIORNATA

DIogene LIBRI

Giménez-Bartlett
Sorelle Micalles, due polifoniste in un'area
fra intrighi, agiti e misteriosi da libri.

Ristorante Tipico
DISIZIO SARDOIS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

098157